

Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2015, n. 18-2089

**Autorizzazione alla costituzione in giudizio avanti la Corte Costituzionale nel giudizio di legittimità costituzionale promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri avverso la L.R. n. 12 del 2015, art. 2, c. 1, lett. d). Patrocinio degli avv.ti Giovanna Scollo e Gabriele Pafundi. Spesa presunta Euro 1.000,00 sul cap. 135611/2015.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto il ricorso notificato il 25 agosto 2015 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri davanti alla Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 2, c. 1, lett. d) della L.R. n. 12/2015 (Programma di valorizzazione e recupero beni invenduti) nella parte in cui, nel definire beni invenduti ai fini della Legge medesima (consentire una riduzione dei rifiuti conferiti in discarica, ridurre i costi di smaltimento e sostenere azioni da parte degli Enti locali, Associazioni, Onlus etc. per la realizzazione di appositi progetti) i prodotti farmaceutici e parafarmaceutici di prossima scadenza e destinati all'eliminazione dal circuito commerciale, viola l'art. 117, comma 3, della Costituzione (Tutela della salute) e il D.Lgs. n. 219/2006 (Attuazione Direttiva 2001/83/CE relativa ad un Codice comunitario concernente i medicinali per uso umano);

sentita la Direzione competente;

ritenuta l'opportunità della costituzione in giudizio mediante la rappresentanza e difesa, tanto unitamente quanto disgiuntamente, degli avv.ti Giovanna Scollo, professionista legale cassazionista dipendente dell'Amministrazione regionale e dell'avv. Gabriele Pafundi dello Studio Legale Romanelli-Pafundi (P. IVA 07042741004) cassazionista del Foro di Roma ove ha sede l'Organo giurisdizionale adito, con elezione di domicilio presso lo stesso in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14 e già incaricato nei ricorsi analoghi già pendenti;

visto l'art. 17, 3° c., lett. k) L.R. n. 23/08;

visto l'art 16, 2° c., lett. l) L.R. n. 23/2008 in relazione all' art. 56 dello Statuto;

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la L.R. n. 10/2015;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale in premessa descritto, mediante la rappresentanza e difesa, tanto unitamente quanto disgiuntamente dell'avv. Giovanna Scollo e dell'avv. Gabriele Pafundi dello Studio Legale Romanelli-Pafundi ed eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa presunta di Euro 1.000,00 afferente all'incarico dell'avv. Gabriele Pafundi (P. IVA 07042741004), farà carico sul cap. 135611 (imp. n. 1946) del bilancio 2015 e sarà liquidata con successivo provvedimento dirigenziale allo Studio Legale Associato Romanelli-Pafundi, previa presentazione della parcella redatta in corso di causa e al D.M. n. 55/2014 e nel rispetto delle condizioni indicate nell'Avviso di cui alla D.D. n. 390 del 31.8.2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. n. 22/2010, nonché sul sito Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 15, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)